

ICCREA SME CART 2016 S.r.l.

Bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2017

ICCREA SME CART 2016 S.r.l. con socio unico
Sede Legale in Roma
Via Barberini 47
Capitale Sociale Euro 10.000 i.v.
Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma: 13931681004
REA: RM-1483697
Numero di iscrizione nell'Elenco delle Società Veicolo tenuto dalla Banca d'Italia: 35281.5

VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI DEL GIORNO 3 MAGGIO 2018

L'anno 2018 il giorno 3 del mese di Maggio alle ore 15:30 presso gli uffici di ICCREA BANCA S.p.A. in Roma, Via Lucrezia Romana 41-47, si è riunita in seconda convocazione, anche in audioconferenza, a seguito di regolare convocazione, l'Assemblea dei Soci della "ICCREA SME CART 2016 S.r.l." per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 2017;
Relazione sulla gestione e sul governo societario; Relazione della Società di Revisione; deliberazioni relative;
2. Nomina dell'organo amministrativo e determinazione del relativo compenso
Assume la presidenza, ai sensi di statuto, l'Amministratore Unico Dr. Pierpaolo Guzzo, che constata quanto segue:
 - l'assemblea è stata regolarmente convocata a mezzo e-mail il 12 Aprile 2018;
 - l'Assemblea programmata in prima convocazione per il giorno 30 Aprile è andata deserta;
 - il Socio Unico SPECIAL PURPOSE ENTITY MANAGEMENT S.R.L., IN BREVE SPE MANAGEMENT S.R.L., titolare di una partecipazione di Euro 10.000,00 pari al 100% del capitale sociale, è rappresentato dal Dr. Andrea Di Florio, in forza di regolare delega depositata agli atti della Società.

Le presenze sopra indicate sono documentate nell'allegato sub lett. A.

Emittenti titoli aventi l'Irlanda come Stato membro d'origine e pertanto il bilancio d'esercizio deve essere tradotto in inglese ed inviato alla Borsa Irlandese entro la stessa data di pubblicazione del Bilancio in Italia e pertanto entro il prossimo 2 Giugno.

Il Presidente illustra poi la Relazione della Società di Revisione dalla quale emerge che il Bilancio al 31 dicembre 2017 è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Il Presidente prosegue informando brevemente i presenti che la Società di Revisione gli ha trasmesso la "Relazione aggiuntiva per il Comitato per il controllo interno e la revisione contabile" prevista dall'articolo 11 del Regolamento (UE) 537/2014 e obbligatoria, a partire dai bilanci chiusi al 31.12.2017.

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'articolo 19 c. 2 del D. Lgs. 39/2010 (Decreto Revisori), il **Comitato per il controllo interno e la revisione contabile** si identifica con il Collegio Sindacale e riassume le ragioni per le quali la società non ha nominato il Collegio Sindacale. L'articolo 2477 c.c. prevede, per le società a responsabilità limitata, che si possa in alternativa nominare il Collegio Sindacale o la Società di Revisione. Inoltre l'articolo 16 del citato Decreto Revisori prevede l'obbligo, per gli Enti di Interesse Pubblico (E.I.P.) come ICCREA SME CART 2016 S.r.l., di sottoporre i propri bilanci alla revisione legale dei conti. Conseguentemente, non risulta, dalla normativa in vigore, l'obbligo per la Società di nominare il Collegio Sindacale. In ogni caso un quesito scritto è stato inviato alla Consob e più volte è stata sollecitata una risposta. La società di revisione, per i motivi esposti, in assenza del Collegio Sindacale, ha inviato la Relazione per il Comitato per il controllo interno e la revisione contabile all'Amministratore Unico. Egli informa che detto documento è stato redatto per le finalità indicate dall'articolo 19 del Decreto Revisori (D. Lgs 39/2010) e pertanto non verrà pubblicato nel Registro delle Imprese, né presso la Borsa Irlandese.

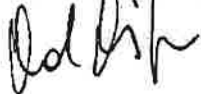
I presenti ringraziano per l'informativa resa in relazione a detto documento e ne

- di nominare il Dr. Pierpaolo Guzzo, nato a Roma (RM) il 4/3/1968, Codice Fiscale GZZPPL68C04H501T, domiciliato per la carica presso la sede legale della Società alla carica di amministratore unico, il quale resterà in carica per un esercizio, e più precisamente fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2018,
- di determinare il compenso spettante al neominato Amministratore Unico Dr. Pierpaolo Guzzo in Euro 8.000 annui complessivi.

Non essendovi altro da deliberare e nessuno avendo chiesto ulteriormente la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 15:50

Il Segretario

Andrea Di Florio



Il Presidente


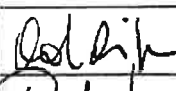

Pierpaolo Guzzo



ALLEGATO A

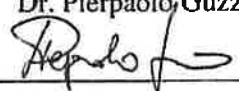
SOCIETA' ICCREA SME CART 2016 S.r.l.
ASSEMBLEA DEI SOCI DEL GIORNO 3 MAGGIO 2018
CAPITALE SOCIALE DI EURO 10.000,00

Elenco partecipanti

SOCIO	Rappresentato da	Partecipazione %	Firme
Special Purpose Entity Management S.r.l,	Andrea Di Florio	100%	
Totale capitale Euro		10.000,00	
SEGRETARIO	Andrea Di Florio		
PRESIDENTE	Pierpaolo Guzzo		

L' Amministratore Unico

Dr. Pierpaolo Guzzo

x 

ICCREA SME Cart 2016 S.r.l.

Via Barberini 47 - Roma

Capitale sociale : Euro 10.000,00 i.v.

C.F./P.I. e Numero d'iscrizione

nel registro delle imprese di Roma: 13931681004

STATO PATRIMONIALE

al 31 dicembre 2017

(valori espressi in Euro)

	31/12/2017	31/12/2016
<u>STATO PATRIMONIALE</u>		
ATTIVO		
60. Crediti	9.982	9.925
120. Attività fiscali	64	
(a) correnti	64	
(b) anticipate		
140. Altre attività	12.868	50.514
TOTALE ATTIVO	22.914	60.439

	31/12/2017	31/12/2016
PASSIVO		
70. Passività fiscali		630
a) correnti		630
b) differite		
90. Altre passività	12.914	49.809
120. Capitale	10.000	10.000
180. Utile (Perdita) d'esercizio	-	
TOTALE PASSIVO	22.914	60.439

ICCREA SME Cart 2016 S.r.l.

Via Barberini 47 - Roma

Capitale sociale : Euro 10.000,00 i.v.

C.F./P.I. e Numero d'iscrizione

nel registro delle imprese di Roma: 13931681004

CONTO ECONOMICO

al 31 dicembre 2017

(valori espressi in Euro)

	31/12/2017	31/12/2016
Margine di interesse	-	
Commissioni nette	-	
Margine di intermediazione	-	
110. Spese amministrative:	(80.537)	(75.376)
a) spese per il personale	(10.153)	(5.075)
b) altre spese amministrative	(70.384)	(70.301)
160. Altri proventi e oneri di gestione	81.151	76.006
Risultato della Gestione operativa	614	630
Utile (Perdita) dell'Attività corrente al lordo delle imposte	614	630
190. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(614)	(630)
Utile (Perdita) dell'Attività corrente al netto delle imposte	-	
Utile (Perdita) dell'esercizio	-	-

Iccrea SME Cart 2016 S.r.l.

Sede legale: Via Barberini, 47 - Roma

Codice Fiscale / Partita IVA 13931681004

Capitale sociale euro 10.000 i.v.

Società iscritta nell'elenco delle Società Veicolo tenuto dalla Banca d'Italia al n. 33086.0

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2017

ATTIVITA' DELLA SOCIETA'

La Società, costituita il 4 luglio 2016, con sede legale in via Barberini 47 – 00187 Roma, iscritta al Registro delle Imprese di Roma nr. REA 1483697 Codice Fiscale e Partita IVA nr. 13931681004, con Capitale Sociale Euro 10.000,00 interamente versato ed iscritta nell'Elenco delle Società Veicolo di Cartolarizzazione tenuto a cura di Banca d'Italia ha come oggetto sociale esclusivamente l'esercizio dell'attività di cartolarizzazione di crediti ai sensi della legge 30 aprile 1999 n. 130, la cui durata prevista dallo Statuto è il 31/12/2100.

FORMA E CONTENUTO DELLA NOTA INTEGRATIVA

La presente Nota Integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

Parte A – Politiche Contabili

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale

Parte C – Informazione sul conto economico

Parte D – Altre informazioni

Ciascuna parte della Nota integrativa è articolata in sezioni che illustrano ogni singolo aspetto della gestione aziendale. Le sezioni contengono informazioni di natura sia qualitativa sia quantitativa.

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1 Parte Generale

Sezione 1: Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

La società, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 4 comma 6-bis del d.lgs 38/2005, redige il bilancio di esercizio secondo i principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), omologati dalla Commissione Europea, ed introdotti nell'ordinamento giuridico italiano dal citato d.lgs n.38/2005, nonostante siano venute meno le condizioni per l'applicazione obbligatoria di tali principi.

Il bilancio è redatto in euro, moneta funzionale della società. I prospetti contabili e la nota integrativa, se non diversamente indicato, sono redatti in unità di euro.

Sezione 2: Principi generali di redazione

Il presente bilancio è predisposto utilizzando gli schemi previsti dalle "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli Intermediari finanziari, degli Istituti di pagamento, degli Istituti di moneta elettronica, delle SGR e delle Sim" del 15 dicembre 2015 emanate dalla Banca d'Italia, sebbene le stesse siano state sostituite dal Provvedimento del 9 dicembre 2016 che ha eliminato dal suo ambito di disciplina ogni riferimento alle società veicolo per la cartolarizzazione, in quanto soggetti non più qualificabili, ai sensi del d.lgs. 141/2010 e relativi decreti correttivi, come intermediari finanziari non bancari. L'utilizzo di tali schemi di bilancio, sebbene previsto obbligatoriamente per gli Intermediari Finanziari iscritti nell'Albo previsto dall'art. 106 T.U.B., è stato ritenuto ragionevole al fine di fornire un'informazione sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari della società che siano di utilità per gli utilizzatori del bilancio nell'assumere decisioni di carattere economico e che risultino allo stesso tempo rilevanti, attendibili, comparabili e comprensibili sia con riguardo alla gestione societaria che con riguardo al patrimonio separato.

Il bilancio è costituito dai prospetti contabili di stato patrimoniale, conto economico, prospetto della redditività complessiva, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa ed è corredato dalla relazione dell'amministratore unico sull'andamento della gestione. Gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico sono costituiti da voci, sottovoci e da ulteriori dettagli informativi (i "di cui" delle voci e sottovoci).

Il bilancio è predisposto secondo i principi generali richiamati dal "Quadro Sistemico" (Framework) per la preparazione e presentazione del bilancio, avendo particolare riguardo ai principi fondamentali di prevalenza della sostanza sulla forma, all'assunzione di funzionamento e continuità aziendale, nonché al concetto della rilevanza e significatività dell'informazione.

Il bilancio è redatto nel rispetto del principio di competenza economica e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio né per quello precedente.

La rilevazione delle attività e passività finanziarie nella nota integrativa è effettuata nel rispetto dei principi contabili internazionali ed evidenzia la separazione del patrimonio dell'operazione di cartolarizzazione dai beni della società. Tale impostazione è in linea con quanto stabilito dalla legge n. 130/99, secondo la quale i crediti relativi a ciascuna operazione costituiscono "patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società e da quello relativo alle altre operazioni".

Per completezza di informativa si segnala che il tema del trattamento contabile secondo i principi contabili internazionali delle attività finanziarie e/o di gruppi di attività finanziarie e di passività finanziarie sorte nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione è tuttora oggetto di approfondimento da parte degli organismi preposti all'interpretazione degli statuiti principi contabili.

Operazione di cartolarizzazione

Le informazioni relative all'operazione di cartolarizzazione sono presentate in apposita sezione della Nota Integrativa e non formano parte degli schemi di Bilancio. Di conseguenza, tali valori afferenti l'operazione di cartolarizzazione, non sono stati influenzati dall'applicazione dei principi IAS/IFRS.

Con riferimento alle operazioni della specie, la Banca d'Italia ha espressamente previsto che:

- a) i crediti ceduti, i titoli emessi e le altre operazioni compiute nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione siano indicati in nota integrativa;
- b) le informazioni debbano contenere tutti i dati di carattere qualitativo e quantitativo necessari per una rappresentazione chiara e completa di ciascuna operazione.

Nella parte D, "Altre informazioni", sono inserite sinteticamente le seguenti informazioni: importo dei crediti acquistati (valore nominale e di cessione); importo dei titoli emessi, distinguendo per classi di titoli con relativo grado di subordinazione.

Resta salva la previsione sulla base della quale devono essere fornite tutte le informazioni, anche se non espressamente richieste, per fornire un quadro completo della situazione, mentre devono essere omesse quelle che, per natura o per l'eccessivo contenuto, diminuiscano la chiarezza e l'immediatezza dell'informativa del documento.

Con riferimento all'operazione effettuata è stata predisposta una apposita sezione ("1.F – Cartolarizzazione dei crediti") nella sono riportate le seguenti informazioni:

Informazioni qualitative:

- descrizione ed andamento dell'operazione;
- soggetti coinvolti;
- caratteristiche delle emissioni;
- operazioni finanziarie accessorie;
- facoltà operative della Società cessionaria.

Informazioni quantitative

- situazione dei crediti al momento della cessione; variazioni in aumento ed in diminuzione intervenute fino alla chiusura dell'Esercizio; situazione dei crediti al termine dell'Esercizio;
- evoluzione dei crediti scaduti;
- flussi di liquidità dell'esercizio;
- situazione delle garanzie e delle linee di liquidità;
- ripartizione dell'attivo e del passivo cartolarizzato per vita residua;
- ripartizione dell'attivo cartolarizzato per localizzazione territoriale;
- indicazioni riguardanti il grado di frazionamento del portafoglio.

Per maggiori informazioni in merito all'operazione di cartolarizzazione, si rimanda alla lettera "F" della Parte D "Altre Informazioni" della presente Nota Integrativa.

Sezione 3: Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Nel periodo intercorso tra la chiusura dell'esercizio 2017 e la data di approvazione del presente bilancio non si sono verificati eventi tali da incidere in misura apprezzabile sull'operatività e sui risultati economici della società.

Il presente bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione dall'Amministratore Unico in data 15 Marzo 2018.

Sezione 4: Altri aspetti

Nella tabella seguente vengono riportati i nuovi principi contabili internazionali o le modifiche di principi contabili già in essere, con i relativi regolamenti di omologazione da parte della Commissione Europea, entrati in vigore ed applicabili, in via obbligatoria o con possibilità di applicazione anticipata, a decorrere dal 1° gennaio 2017:

REGOLAMENTO OMOLOGAZIONE	IAS/IFRS E BREVE DESCRIZIONE	DATA DI APPLICAZIONE
1905/2016	IFRS 15 Ricavi da contratti con la clientela. Il principio sostituisce l'attuale IAS 18, lo IAS 11 e le relative interpretazioni in materia di riconoscimento dei ricavi, IFRIC 13, IFRIC 15, IFRIC 18 e SIC-31. Lo standard definisce due approcci alla rilevazione dei ricavi: il primo prevede la rilevazione puntuale (at a point in time), il secondo la rilevazione graduale nel tempo (over time). Introduce una metodologia per analizzare le transazioni e definire la rilevazione dei ricavi con riferimento alla tempistica e all'ammontare degli stessi. Include inoltre i requisiti per la contabilizzazione di alcuni costi connessi direttamente al contratto.	Primo esercizio con inizio in data 1° gennaio 2018 oppure successivamente. E' consentita l'adozione anticipata

2067/2016	<p>IFRS 9 Strumenti finanziari Stabilisce i principi per la presentazione nel bilancio delle attività e passività finanziarie, in sostituzione dell'attuale IAS 39, con l'obiettivo di migliorare la significatività e l'utilità delle informazioni.</p> <p>Il principio prevede, anzitutto, un approccio per la classificazione e la misurazione delle attività finanziarie basato sulle caratteristiche dei cash flow e del modello di business in cui le attività sono detenute. Introduce, inoltre, un modello di impairment unico e prospettico, che prevede il riconoscimento delle perdite attese per l'intera vita dello strumento finanziario. Infine, modifica l'impostazione in materia di hedge accounting.</p>	Primo esercizio con inizio in data 1° gennaio 2018 oppure successivamente. E' consentita l'adozione anticipata.
1989/2017	<p>Modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito – Rilevazione di attività fiscali differite per perdite non realizzate Le modifiche sono intese a chiarire come contabilizzare le attività fiscali differite relative a strumenti di debito valutate al fair value.</p>	Primo esercizio con inizio in data 1° gennaio 2017
1990/2017	<p>Modifiche allo IAS 7 Rendiconto finanziario - Iniziativa di informativa volte a chiarire lo IAS Le modifiche sono volte a chiarire lo IAS 7 per migliorare le informazioni sulle attività di finanziamento di un'entità fornite agli utilizzatori del bilancio.</p>	Primo esercizio con inizio in data 1° gennaio 2017 oppure successivamente.

Nella successiva tabella vengono invece riportati i nuovi principi contabili internazionali emessi dallo IASB ma non ancora entrati in vigore:

REGOLAMENTO OMOLOGAZIONE	IAS/IFRS e BREVE DESCRIZIONE	DATA DI APPLICAZIONE
1986/2017	<p>IFRS 16 Leases Il nuovo standard, che sostituirà l'attuale IAS 17, prevede che un locatario rilevi le attività e passività derivanti da un contratto di locazione.</p>	Primo esercizio con inizio 1° gennaio 2019 o successivamente.
1988/2017	<p>Modifiche all'IFRS 4 Applicazione congiunta dell'IFRS 9 Strumenti finanziari e dell'IFRS 4 Contratti assicurativi. Le modifiche all'IFRS 4 mirano a rimediare alle conseguenze contabili temporanee dello sfasamento tra la data di entrata in vigore dell'IFRS 9 e la data di entrata in vigore del nuovo principio contabile IFRS 17 sui contratti assicurativi che sostituisce l'IFRS 4</p>	Primo esercizio con inizio 1° gennaio 2018 o successivamente.
Da definire	<p>IFRS 17 Contratti assicurativi Lo standard mira a migliorare la comprensione da parte degli investitori dell'esposizione al rischio, della redditività e della posizione finanziaria degli assicuratori.</p>	Primo esercizio con inizio 1° gennaio 2021 o successivamente.

A.2: Parte relativa alle principali voci di bilancio

Di seguito sono descritti i principi contabili che sono stati adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 con riferimento alle sole voci patrimoniali ed economiche presenti negli schemi.

ATTIVO

Sezione 6 - Crediti

Criteri di iscrizione

I crediti sono iscritti alla data di erogazione, ovvero quando la società diviene parte nelle clausole contrattuali e, come conseguenza, ha un diritto legale a ricevere flussi finanziari.

L'iscrizione iniziale avviene al fair value, di norma corrispondente all'ammontare erogato o al prezzo riconosciuto.

Criteri di classificazione

I crediti della Società fanno riferimento tipicamente all'esposizioni creditizie verso banche, per rapporti di conto corrente o deposito.

Criteri di valutazione

I crediti sono valutati con il metodo del costo ammortizzato che, attesa la natura dei crediti della Società, al corrisponde al valore nominale aumentato degli interessi maturati alla data del bilancio e al netto dei relativi rimborsi.

Criteri di cancellazione

I crediti vengono cancellati dalle attività di bilancio quando sono considerati definitivamente irrecuperabili o in caso di cessione qualora la stessa abbia comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti reddituali sono rilevate secondo il principio di competenza.

Sezione 12 - Attività e Passività fiscali

Criteri di iscrizione

I crediti e debiti sono iscritti al valore nominale.

Criteri di classificazione

Figurano in questa voce le attività e le passività fiscali correnti e differite.

Criteri di valutazione e rilevazione delle componenti reddituali

Le attività e passività per imposte correnti sono rilevate in base al valore dovuto o recuperabile a fronte dell'imponibile fiscale dell'esercizio determinato a norma delle leggi vigenti.

L'esistenza di differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale determina l'insorgenza di imposte anticipate e differite.

Le "attività per imposte anticipate" sono rilevate per le differenze temporanee deducibili se è probabile che nell'esercizio in cui esse si riverteranno sarà realizzato un reddito imponibile, o si riverteranno differenze temporanee imponibili, a fronte delle quali potranno essere utilizzate le differenze temporanee deducibili.

Le "passività per imposte differite" sono rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili.

Le componenti reddituali sono rilevate secondo il principio di competenza.

Le imposte correnti, anticipate e differite sono rilevate applicando le aliquote d'imposta in vigore e in conformità alla vigente normativa nazionale.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico con l'eccezione di quelle relative a poste addebitate o accreditate al prospetto della redditività complessiva e/o direttamente a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito.

Nello stato patrimoniale sono presentati i debiti o i crediti per imposte correnti al netto degli acconti erogati e delle ritenute d'acconto subite.

Criteri di cancellazione

Le fiscalità correnti (attività e passività) sono cancellate quando, alla scadenza a norma di legge, vengono versati i diversi tipi di tributi.

Le imposte differite sono cancellate in ragione dell'aspettativa della loro recuperabilità

Sezione 14 - Altre attività

Criteri di iscrizione

Le altre attività sono iscritte alla data di erogazione, ovvero quando la società diviene parte nelle clausole contrattuali e, come conseguenza, ha un diritto legale a ricevere flussi finanziari.

L'iscrizione dei crediti derivanti dal riaddebito dei costi sostenuti a favore del patrimonio separato ha luogo nel momento in cui la prestazione è ultimata e i costi sono sostenuti, cioè nel momento in cui sorge per la società il diritto al ricevimento del corrispettivo.

L'iscrizione iniziale avviene al fair value di norma corrispondente all'ammontare erogato o al prezzo riconosciuto.

Criteri di classificazione

Sono inclusi in questa voce i crediti classificati nella voce "Altre attività" quali i crediti derivanti dal ribaltamento all'operazione di cartolarizzazione dei costi della gestione ordinaria.

Criteri di valutazione

Successivamente all'iscrizione iniziale ad ogni data di chiusura si procede a verificare l'esistenza di obiettive evidenze di impairment.

Criteri di cancellazione

I crediti sono cancellati quando l'attività in esame viene ceduta, trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici connessi, quando scadono i diritti contrattuali o quando il credito è considerato definitivamente irrecoverabile.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti reddituali sono rilevate secondo il principio di competenza.

PASSIVO

Sezione 9 - Altre passività

Criteri di iscrizione

I debiti sono iscritti quando la società diviene parte nelle clausole contrattuali e, come conseguenza, ha un obbligo legale a corrispondere flussi finanziari. L'iscrizione iniziale dei debiti avviene al valore nominale.

Criteri di classificazione

Sono inclusi in questa voce i debiti non riconducibili ad altre voci di bilancio quali i debiti verso fornitori e verso i patrimoni separati.

Criteri di valutazione

Trattandosi di passività a breve termine per le quali il fattore temporale è trascurabile sono valutate al loro valore originale, pari al valore di estinzione.

Criteri di cancellazione

I debiti sono cancellati quando le passività sono scadute o estinte.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti reddituali sono rilevate secondo il principio di competenza.

Sezione 12 - Patrimonio

Il capitale sociale è esposto al netto della parte sottoscritta e non versata.

CONTO ECONOMICO

Costi e ricavi

I costi e ricavi sono esposti in bilancio in base alla loro natura e competenza economica.

In considerazione dell'esclusività dell'attività di gestione svolta dalla società, gli oneri di gestione sostenuti vengono addebitati al patrimonio separato, limitatamente a quanto necessario ad assicurare l'equilibrio economico e patrimoniale della Società, come anche previsto contrattualmente. Tale importo è classificato tra gli altri proventi e oneri di gestione.

A.3: INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Nel corso dell'esercizio la società non ha operato trasferimenti tra portafogli.

A.4: INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

Informativa di natura qualitativa

A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

Data l'operatività della società, non si rilevano aspetti significativi da segnalare, in particolare i crediti si riferiscono esclusivamente al saldo di conto corrente bancario al 31 dicembre 2017.

A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni

L'analisi di sensitività dei crediti verso banche (livello 3 di fair value), in considerazione dei modelli utilizzati per determinarne il fair value - basati essenzialmente sulle consistenze patrimoniali di fine esercizio - risulta non rilevante in quanto non direttamente riconducibile a movimenti di parametri valutativi trattandosi di crediti a breve.

A.4.3 Gerarchia del fair value

Il fair value (valore equo) è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività o si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione (c.d. exit price) sul mercato principale (o più vantaggioso), a prescindere se tale prezzo sia direttamente osservabile o stimato attraverso una tecnica di valutazione.

Nella definizione di fair value è fondamentale la presunzione che un'entità sia pienamente operativa (rispetto del requisito della continuità aziendale) e non esista né l'intenzione né la necessità di liquidare, ridurre sensibilmente l'attività o di intraprendere delle operazioni a condizioni sfavorevoli.

In altri termini, il fair value non è l'importo che un'entità riceverebbe o pagherebbe in caso di un'operazione forzata, una liquidazione non volontaria o una vendita sottocosto. Il *fair value* riflette la qualità creditizia dello strumento in quanto incorpora il rischio di controparte.

Il principio IFRS 13 prevede la classificazione degli strumenti oggetto di valutazione al fair value in funzione del grado di osservabilità degli input utilizzati per il pricing.

Sono previsti, in particolare, tre livelli:

- Livello 1: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato in base a prezzi di quotazione osservati su mercati attivi;
- Livello 2: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato in base a modelli valutativi che utilizzano input osservabili sul mercato;
- Livello 3: il fair value degli strumenti classificati in questo livello è determinato sulla base di modelli valutativi che utilizzano prevalentemente input non osservabili sul mercato.

Il bilancio della società non espone poste che richiedono la valutazione al fair value sopra indicata.

Informativa di natura quantitativa

A.4.5 Gerarchia del fair value

Al 31 dicembre 2017 non sono presenti attività e passività iscritte in bilancio al fair value.

Le attività e passività finanziarie della Società sono rappresentate da un deposito su conto corrente bancario. Dette operazioni sono regolate a normali condizioni di mercato.

A.4.5.4 Attività e passività finanziarie non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente		2017				2016			
		VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1.	Attività finanziarie detenute fino a scadenza								
2.	Crediti	9.982			9.982	9.925			9.925
3.	Attività materiali detenute a scopo di investimento								
4.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale		9.982			9.982	9.925			9.925
1.	Debiti								
2.	Titoli in circolazione								
3.	Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale		-	-	-	-	-	-	-	-

Legenda:

VB = Valore di Bilancio

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

A.5 – Informativa sul c.d. "Day one Profit/Loss"

Considerata l'attività della Società e le poste che costituiscono il suo patrimonio si informa che questa parte della Nota Integrativa non trova applicazione.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 6 - Crediti Voce 60

6.1 "Crediti verso banche"

	31/12/2017				31/12/2016			
	Valore di bilancio	Fair value			Valore di bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Depositi e conti correnti	9.982			9.982	9.925			9.925
2. Finanziamenti								
2.1 Pronti contro termine								
2.2 Leasing finanziario								
2.3 Factoring								
- pro-solvendo								
- pro-soluto								
2.4 Altri finanziamenti								
3. Titoli di debito								
- titoli strutturati								
- altri titoli di debito								
4. Altre attività								
Totale	9.982			9.982	9.925			9.925

Legenda:

VB = Valore di Bilancio

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

Tale voce è costituita dal saldo attivo del conto corrente n. 31116 intrattenuto presso Iccrea Banca.

Sezione 12 - Attività fiscali e Passività fiscali Voce 120 dell'attivo e voce 70 del passivo

12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate"

	2017	2016
Attività Fiscali		
1. Correnti	64	0
2. Differite		
Totale	64	0

La voce è così composta:

	2017	2016
Acconto Ires	187	0
Acconto Irap	491	0
Credito imposta art.1, com.21, L.190/2014	55	0
Debito Ires	(120)	0
Debito Irap	(549)	0
Totale attività fiscali correnti	64	0

Il saldo della voce al 31 dicembre 2017 è costituito dal debito per imposte correnti IRES (120 euro) e IRAP (549 euro), compensati, in conformità a quanto previsto dallo IAS 12, con il credito di imposta di 55 euro derivante dall'introduzione prevista dalla Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014, com. 21 art.1) pari al 10% dell'Irap di competenza del 2017.

12.2 Composizione della voce 70 "Passività fiscali: correnti e differite"

	2017	2016
Passività Fiscali		
1. Correnti	0	630
2. Differite		
Totale	0	630

Sezione 14 - Altre Attività Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 "Altre Attività"

Le altre attività, pari a 12.868 euro, sono interamente rappresentate dai crediti netti verso il patrimonio separato sorti a seguito del ribaltamento dei costi e dei ricavi sostenuti dalla gestione societaria al patrimonio separato. Si è ritenuto opportuno a fine anno, avendone le caratteristiche previste dal principio IAS 32, esporre in bilancio i crediti al netto dei debiti verso il patrimonio separato.

PASSIVO

Sezione 9 – Altre Passività voce 90

9.1 Composizione della voce 90 "Altre Passività"

Le altre passività sono costituite da:

	2017	2016
- Debiti verso fornitori	1.684	1.863
- Fatture da ricevere	10.421	47.110
- Erario c/ritenute lavoratori autonomi	809	836
TOTALE GENERALE	12.914	49.809

I debiti verso fornitori sono interamente rappresentati dai debiti verso F2A e le fatture da ricevere sono relative ai compensi non ancora fatturati dalla società di revisione EY S.p.A.

Sezione 12 – Patrimonio Voce 120

12.1 Composizione della voce 120 “Capitale”

Tipologie		31/12/2017	31/12/2016
1.	Capitale	10.000	10.000
	1.1 Azioni Ordinarie	-	-
	1.2 Altre Azioni	-	-
	1.3 Quote	10.000	10.000

Il Capitale Sociale è stato interamente sottoscritto e versato dalla Special Purpose Entity Management S.r.l.

12.5 Altre informazioni

Di seguito si forniscono le informazioni richieste dall’art. 2427 comma 7 bis del Codice Civile.

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	10.000				
Riserve di utili:					
Riserva legale		-B			
Riserva straordinaria		-A,B,C			
Altro:					
Riserva di Restatement					
Utili portati a nuovo					
Quota non distribuibile					
Quota distribuibile					

Legenda

- A. per aumento di capitale
- B per copertura di perdite
- C per distribuzione ai soci

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 9 – Spese Amministrative Voce 110

9.1 Composizione della voce 110.a “Spese per il personale”

Voci/Settori	2017	2016
1. Personale dipendente		
a) salari e stipendi		
b) oneri sociali		
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale		
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza ed obblighi		

simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
h) altre spese		
2. Altro personale in attività		
3. Amministratori e Sindaci	10.153	5.075
4. Personale collocato a riposo		
5. Recuperi di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi di spese per dipendenti distaccati presso la società		
Totale	10.153	5.075

La voce si riferisce esclusivamente ai compensi dell'Amministratore Unico per l'esercizio 2017. La società non ha Collegio Sindacale.

9.3 Composizione della voce 110.b "Altre spese amministrative"

	2017	2016
- consulenze legali e notarili	0	2.747
- consulenze fiscali ed amministrative	20.770	17.174
- revisione bilancio	45.345	47.110
- spese per gestione	1.837	757
- spese banca	63	62
- spese traduzioni e pubblicazioni	848	366
- diritto annuale dovuto alla CCIAA	120	120
- tassa di concessione governativa libri sociali	310	310
- imposta di bollo	27	17
- valori bollati e diritti camerali	920	1.357
- altri oneri	144	281
Totale	70.384	70.301

Tutte le attività amministrative sono date in outsourcing.

Sezione 14 – Altri proventi oneri di gestione Voce 160

14.1 Composizione della voce 160 "Altri proventi e oneri di gestione"

Voci	2017	2016
1. Proventi		
1.1 Rivalutazioni		
1.2 Utili da cessione		
1.3 Riprese di valore		
1.4 Altri proventi	81.151	76.006
2. Oneri		
2.1 Svalutazioni		
2.2 Perdite da cessione		
2.3 Rettifiche di valore da deterioramento		
2.4 Altri oneri		
Risultato netto	81.151	76.006

La voce "altri proventi" è riferibile ai ricavi per il riaddebito al patrimonio separato di tutti i costi sostenuti dalla gestione societaria, così dettagliati:

	2017
- consulenze fiscali ed amministrative	20.770
- revisione bilancio	45.345
- spese per gestione	1.837
- spese banca	63
- spese traduzioni e pubblicazioni	848
- diritto annuale dovuto alla CCIAA	120
- tassa di concessione governativa libri sociali	310
- imposta di bollo	27
- valori bollati e diritti camerali	920
- altri oneri	144
- compensi amministratore unico	10:153
- Ires	120
- Irap	549
- Credito di imposta L. 190/2014	(55)
Totale	81.151

Sezione 17 – Imposte sul reddito dell'Esercizio dell'operatività corrente Voce 190

Nella presente voce figura l'onere fiscale, come saldo tra fiscalità corrente e differita, relativo al reddito dell'Esercizio.

17.1 Composizione della voce 190 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

	Totale 2017	Totale 2016
1. Imposte correnti	669	679
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	-	-
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio	-	-
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n.190/2014	(55)	(49)
4. Variazione delle imposte anticipate	-	-
5. Variazione delle imposte differite	-	-
Imposte di competenza dell'esercizio	614	630

L'ammontare delle imposte nel 2017 è scaturito dal calcolo in base alla vigente normativa. La riduzione delle imposte dell'esercizio è originata dal credito pari al 10% dell'Irap 2017 concesso alle imprese in base alla Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014, com. 21 art.1).

17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	Imponibile	Aliquota	Imposta
IRES teorica	669	24,00%	161
Variazioni in aumento		24,00%	
Variazioni in diminuzione	(170)	24,00%	(41)
IRES effettiva	499	24,00%	120
IRAP teorica	669	5,57%	37
Variazioni in aumento:			
10% delle spese	7.038	5,57%	392

amministrative			
Spese personale indeducibili	10.153	5,57%	566
Variazioni in diminuzione		5,57%	
Deduzione forfettaria	(8.000)	5,57%	(446)
IRAP effettiva	9.860	5,57%	549

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 - *RIFERIMENTI SPECIFICI SULL'OPERATIVITA' SVOLTA*

F - CARTOLARIZZAZIONE DEI CREDITI

Struttura, Forma e Criteri di valutazione utilizzati per la redazione del Prospetto Riassuntivo delle Attività Cartolarizzate e dei Titoli Emessi

La struttura e la forma del prospetto sono conformi alle "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli intermediari finanziari, degli Istituti di pagamento, degli Istituti di moneta elettronica, delle SGR e delle SIM" emanate dalla Banca d'Italia con il Provvedimento del 15 dicembre 2015.

Come per la precedente sezione della Nota Integrativa, gli importi sono espressi in unità di Euro, laddove non diversamente indicato. Si espongono di seguito i criteri di valutazione adottati per le poste più significative, che conformemente a quanto previsto dalle sopraccitate Istruzioni di Banca d'Italia, rimangono conformi ai criteri previsti dal Dlgs. 87/92.

Attività Cartolarizzate

Le attività cartolarizzate sono iscritte al valore nominale, che rappresenta il presumibile valore di realizzo. Eventuali passaggi a perdita sono registrati per competenza.

Impieghi delle disponibilità e Crediti verso Banche

I crediti, rappresentativi dei saldi attivi dei conti correnti intrattenuti con istituti di credito, sono esposti al valore nominale corrispondente al valore di presumibile realizzo.

Titoli emessi

I titoli emessi sono esposti ai corrispondenti valori nominali. I titoli di Serie D appartengono alla categoria dei titoli "asset-backed" a ricorso limitato e verranno rimborsati esclusivamente con le somme derivanti dalla riscossione dei crediti oggetto di cessione.

Altre Passività, Ratei e Risconti

Le passività sono iscritte al valore nominale.

I ratei ed i risconti sono stati determinati secondo i criteri della competenza economica, applicando il principio della correlazione dei costi e ricavi in ragione d'esercizio.

Interessi, Commissioni, Altri proventi ed Oneri

Costi e ricavi riferibili alle attività cartolarizzate ed ai titoli emessi, interessi, commissioni, proventi, altri oneri e ricavi, sono stati contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

F.1 PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ CARTOLARIZZATE E DEI TITOLI EMESSI

	Situazione al 31 dicembre 2017 (unità di Euro)	Situazione al 31 dicembre 2016 (unità di Euro)
A. Attività cartolarizzate	1.365.918.709	1.367.830.428
A1 Crediti	1.357.532.733	1.358.982.830
Valore nominale	1.357.532.733	1.358.982.830
A2 Titoli		
A3 Altre	8.385.976	8.847.598
A3.1 Ratei interessi su Crediti in essere al 31 Dicembre	3.102.413	3.067.039
A3.2 Crediti per quote capitale di competenza da incassare	5.283.563	5.780.559
B. Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione dei crediti	15.113.478	15.034.587
B1 Titoli di debito		-
B2 Titoli di capitale		-
B3 Liquidità	15.113.478	15.034.587
B3 a) Liquidità c/c bancari	15.113.478	15.034.587
C. Titoli emessi (valore nominale)	1.374.160.000	1.374.160.000
C1 Titoli di Serie A1	202.300.000	202.300.000
C2 Titoli di Serie A2	480.000.000	480.000.000
C3 Titoli di Serie B	65.000.000	65.000.000
C4 Titoli di Serie C	9.400.000	9.400.000
C5 Titoli di Serie D	617.460.000	617.460.000
D. Finanziamenti ricevuti	-	-
E. Altre passività	6.872.187	8.705.015
E1 Debiti verso gestione societaria	12.868	50.514
E2 Fornitori	143.003	75.310
E3 Ratei passivi interessi su titoli emessi classe A2, B e C	120.606	101.876
E4 Remunerazione titoli classe D	6.005.260	8.172.089
E5 Debiti verso IBI	590.450	305.226
F. Interessi passivi su titoli emessi	53.445.428	27.265.655
F1 Interessi su titoli classe A2, B e C	3.176.282	1.294.208
F2 Remunerazione titoli classe D	50.269.147	25.971.447
G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione	655.090	301.766
G1 per il servizio di servicing	400.578	190.406
G2 per altri servizi	254.512	111.360
H. Altri oneri	2.623.971	308.213
H1 Riaddebito costi del veicolo	81.151	76.006
H2 Perdite o previsioni di perdite su crediti	2.516.154	154.049
H3 Altri oneri	26.666	78.158
I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate	56.724.489	27.875.634
L. Altri ricavi	-	-

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA
F.2 DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE E DELL'ANDAMENTO DELLA STESSA

In data 20 luglio 2016, la Iccrea BancaImpresa S.p.A., banca costituita ed operante con la forma giuridica di Società per Azioni (S.p.A.), con sede in Roma, Via Lucrezia Romana, 41/47, ha ceduto a Iccrea SME Cart 2016 S.r.l., dei crediti in massa pro-soluto a maturazione futura, per un valore nominale iniziale di Euro 1.364.760.000, debitamente pagati a titolo di cessione del portafoglio iniziale.

Il portafoglio oggetto di cessione include esclusivamente crediti rivenienti da contratti di leasing aventi le

seguenti caratteristiche:

1. denominati in Euro;
2. i relativi Contratti di Locazione sono stipulati dalla Banca come unico cedente;
3. i relativi Contratti di Locazione sono disciplinati dalla legge italiana;
4. i relativi Contratti di Locazione sono stati stipulati con clienti utilizzatori che sono residenti, con riferimento alle persone fisiche, ovvero che hanno la sede sociale, con riferimento alle persone giuridiche, in Italia;
5. i relativi Contratti di Locazione non sono stati stipulati con clienti utilizzatori che siano (i) persone fisiche dipendenti della Banca o di società appartenenti al Gruppo Bancario ICCREA ovvero (ii) società appartenenti al gruppo Bancario ICCREA ovvero (iii) enti di culto o ecclesiastici ovvero (iv) persone fisiche in qualità di consumatori, per tali intendendosi, ai sensi dell'articolo 121, comma 1, lettera (b), del decreto legislativo n. 385 del 1 settembre 1993, le persone fisiche che agiscano per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale svolta;
6. i relativi Contratti di Locazione non sono stati stipulati con clienti utilizzatori che siano enti della pubblica amministrazione o comunque collegati ad essa direttamente od indirettamente;
7. sorgono da Contratti di locazione che hanno ad oggetto:
8. beni mobili registrati in Italia (diversi da aeromobili o imbarcazioni); ovvero
9. attrezzature o macchinari; ovvero
10. beni immobili situati in Italia, con esclusione di quelli adibiti ad uso abitativo;
11. i relativi Contratti di Locazione non sono oggetto di richiesta di rinegoziazione, variazione contrattuale di qualsiasi tipo ovvero di estinzione anticipata da parte degli Utilizzatori;
12. in relazione ai quali il bene oggetto del relativo Contratto di Locazione è stato consegnato al relativo utilizzatore;
13. i relativi Contratti di Locazione non presentano canoni scaduti e non pagati, in tutto o in parte, da più di 25 giorni dalla data della relativa scadenza;
14. i relativi Contratti di Locazione presentano almeno un canone puntualmente e interamente pagato (rimanendo inteso che l'importo anticipato dall'Utilizzatore al momento della conclusione del relativo Contratto di Locazione non è da considerarsi come canone) e almeno un canone ancora non scaduto;
15. i relativi Contratti di Locazione prevedono l'applicazione di uno dei seguenti tassi d'interesse:
16. un tasso di interesse variabile indicizzato alla media mensile dell'Euribor 3 mesi maggiorato di uno spread che abbia un valore positivo; o
17. un tasso di interesse variabile indicizzato alla media mensile dell'Euribor 6 mesi maggiorato di uno spread che abbia un valore positivo; ovvero
18. un tasso di interesse fisso
19. i relativi Contratti di Locazione prevedono l'obbligo in capo al relativo utilizzatore di effettuare in ogni caso i pagamenti previsti nella misura e alle scadenze stabilite, anche qualora il bene oggetto del contratto non funzioni, venga distrutto, perso o sottratto, sia inutilizzabile per vizi palesi o occulti, o non sia a disposizione dell'utilizzatore (c.d. "Net Lease");
20. i relativi Contratti di Locazione prevedono l'obbligo che i Beni siano assicurati con una compagnia di assicurazione;
21. i relativi Contratti di Locazione non prevedono un piano di ammortamento che presenti uno o più canoni con componente capitale negativa;
22. i relativi Contratti di Locazione non presentano un Debito Residuo superiore all'importo originariamente finanziato;
23. i relativi contratti non sono classificati come "sofferenze", "esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate" ovvero "inadempienze probabili ("unlikely to pay")" ai sensi dei provvedimenti in materia emanati dalla Banca d'Italia;
24. i relativi Contratti di Locazione non sono assistiti da garanzia prestata da parte di Iccrea Banca S.p.A.;
25. i relativi Contratti di Locazione non sono stati finanziati con la provvista erogata dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ai sensi della "Convenzione CDP- ABI" sottoscritta in data 28 maggio 2009", ai sensi della convenzione CDP- ABI" sottoscritta in data 17 febbraio 2010", ai sensi della Convenzione CDP- ABI" sottoscritta in data 1 marzo 2012 e ai sensi della Convenzione CDP- ABI" sottoscritta in data 5 agosto 2014, come successivamente modificate e/o integrate;
26. i relativi Contratti di Locazione non sono stati stipulati con Utilizzatori i quali, con riferimento a

tali Contratti di Locazione, beneficino della sospensione dei pagamenti ai sensi dei vari "Avviso Comune per la sospensione dei debiti delle piccole e medie imprese verso il sistema creditizio" sottoscritti dall'ABI e dalle altre associazioni dell'osservatori banche-imprese, o ai sensi di eventuali altri accordi fra l'ABI e le altre associazioni dell'osservatorio banche-imprese che consentano di beneficiare della sospensione dei pagamenti;

27. i relativi Contratti di Locazione non hanno presentato dalla relativa data di decorrenza più di due canoni scaduti e non pagati, in tutto o in parte, dal almeno 25 giorni dalla data della relativa scadenza;
28. i relativi Contratti di Locazione hanno una data di decorrenza successiva al 01/05/1997 (incluso);
29. i relativi Contratti di Locazione presentano un importo finanziato di almeno Euro 5.806,42 e non oltre Euro 309.354,25 nel caso in cui i relativi Beni siano autoveicoli;
30. i relativi Contratti di Locazione presentano un importo finanziato di almeno Euro 32.504,66 e non oltre Euro 2.900.000,00 nel caso in cui i relativi Beni siano Beni Immobili;
31. i relativi Contratti di Locazione presentano un importo finanziato di almeno Euro 4.410,00 e non oltre Euro 9.707.855,94 nel caso in cui i relativi Beni siano beni strumentali;
32. i relativi Contratti di Locazione presentano un importo finanziato di almeno Euro 7.664,00 e non oltre Euro 1.016.500,00 nel caso in cui i relativi Beni siano veicoli industriali;
33. i relativi Contratti di Locazione presentano un debito residuo cedibile inferiore ad Euro 7.500.000,00;
34. i relativi Contratti di Locazione presentano un debito residuo cedibile inferiore ad Euro 7.500.000,00 complessivamente riferito ad ogni singolo utilizzatore;
35. i relativi Contratti di Locazione non sono assistiti da alcun tipo di agevolazione o contributo ad eccezione dei seguenti:
 - I. Legge n. 240 del 21 maggio 1981 – Artigiancassa;
 - II. Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e decreto legislativo n. 28 del 3 marzo 2011 – Conto Energia;
 - III. Legge Regionale Emilia Romagna n. 3 del 21 aprile 1999 – regione Emilia Romagna Nuovi Interventi a sostegno dell'Artigianato;
 - IV. Legge Regione Lombardia n. 1 del 2 febbraio 2007 – Regione Lombardia Misura B Agevolazione per le Imprese Artigiane (agevolazione sotto forma di contributo);
 - V. Legge Provincia Autonoma di Trento n. 6 del 13 dicembre 1999; Fermo restando che limitatamente alle agevolazioni descritte nei paragrafi i, iii e iv, in tale ultimo caso in relazione alle agevolazioni che sono elargite sotto forma di contributi, il presente criterio si intenderà soddisfatto nella misura in cui le medesime agevolazioni siano state integralmente erogate da Iccrea BancaImpresa a favore del relativo utilizzatore;
36. Hanno codice identificativo AS90,00 risultante nelle relative fatture emesse successivamente alla data del 4 luglio 2016. Ai fini del presente criterio, l'attribuzione del codice identificativo viene effettuata secondo le procedure interne e con modalità automatiche dai sistemi informativi di Iccrea BancaImpresa S.p.A. al fine di assicurare il rispetto dei requisiti individuati nel Contratto di Cessione e viene reso noto al relativo utilizzatore attraverso l'apposizione del codice identificativo stesso nelle fatture emesse ai sensi del relativo Contratto di Locazione.
37. Risultano tuttavia esclusi i relativi Contratti di Locazione i cui Utilizzatori siano anche parte di Contratti di Copertura Finanziaria con Iccrea BancaImpresa S.p.A. che, al 4 luglio 2016, abbiano un mark-to-market complessivo positivo per i medesimi Utilizzatori.
38. i relativi Contratti di Locazione non sono stati stipulati con clienti utilizzatori che siano banche;
39. i relativi Contratti di Locazione hanno una data di decorrenza non successiva al 1° marzo 2016 (incluso);
40. i relativi Contratti di Locazione hanno una data di scadenza – pattuita nei medesimi Contratti di Locazione – dell'ultimo canone non successiva al 1° settembre 2035 (incluso);
41. i relativi Contratti di Locazione i cui clienti Utilizzatori appartengano alle categorie con codice ATECO che inizia con 68.1 e 68.2, presentano un debito residuo cedibile inferiore a euro 1.000.000;
42. i relativi Contratti di Locazione che prevedono l'applicazione di un tasso fisso, presentano un debito residuo cedibile inferiore a euro 1.000.000;
43. i relativi Contratti di Locazione prevedono la scadenza del canone su base mensile e il pagamento mediante S.D.D. – Autorizzazione permanente di addebito in c/c il primo giorno del

relativo mese di scadenza;

F.3 INDICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

Ente cedente: Iccrea BancaImpresa S.p.A.

In qualità di servicer, Iccrea BancaImpresa risponde dell'esistenza dei crediti ceduti e vigila sul venir meno dell'esistenza dei medesimi. In particolare cura la gestione dei crediti, le eventuali sofferenze, il mantenimento delle garanzie assicurandone la documentazione necessaria.

Banca agente: Citibank N.A. succursale di Londra

La Banca provvede a redigere report agli investitori, ad eseguire i pagamenti secondo l'ordine di priorità previsto dai contratti, emette il report con il riepilogo dei pagamenti e gestisce la liquidità dei conti effettuando investimenti.

Rappresentante dei Portatori di titoli: Accounting Partners S.p.A.

Servizi amministrativi: F2A S.r.l.

La F2A S.r.l. fornisce il "service" amministrativo-contabile ad Iccrea SME Cart 2016 S.r.l..

F.4 CARATTERISTICHE DELLE EMISSIONI

L'emissione è costituita da cinque serie di titoli, "Asset Backed", emessi alla pari in data 10 Agosto 2016, per un valore nominale totale pari a 1.374.160.000 Euro, distinti come segue:

Emissione Classe A1	202.300.000
Emissione Classe A2	480.000.000
Emissione Classe B	65.000.000
Emissione Classe C	9.400.000
Emissione Classe D	617.460.000
Totale	1.374.160.000

Alla data del 31 dicembre 2016 non risulta nessun rimborso dei titoli emessi. Nelle quattro Interest Payment Date del 2017 sono stati pagati gli interessi sui titoli di serie A2, B e C e in misura residuale quelli della classe D.

Gli interessi che maturano sui titoli sono pari al tasso Euribor a 3 mesi con i seguenti spread:

Classe A1:	0,10%
Classe A2:	0,85%
Classe B:	1,15%
Classe C:	1,20%

I titoli di Classe D hanno una remunerazione residuale che viene determinato annualmente in base ai ricavi derivanti dall'incasso della quota interessi dei crediti ceduti, al netto dei costi operativi sostenuti dalla società veicolo.

Le classi di titoli A1, A2 e B sono quotate sull'Irish Stock Exchange, con rating assegnato da DBRS e Moody's.

Il rating è il metodo utilizzato per valutare i titoli obbligazionari derivanti dalla strutturazione della cartolarizzazione.

Per determinare il rating le società di analisi hanno raccolto informazioni pubbliche (bilanci, template mutuo per mutuo, dati storici di performance dei crediti, LTV, le politiche di concessione del credito degli originators, etc.), studiando i fondamentali economici e finanziari alla base dell'operazione nonché incontrando i manager (arranger) per raccogliere tutte le informazioni necessarie ad una corretta valutazione. Terminata questa analisi preliminare gli analisti consegnano l'esito al Comitato. Quest'organo collegiale ha valutato tutto il materiale raccolto ed espresso il giudizio sotto forma di rating. Il rating proposto è votato a maggioranza dal Comitato, formato da tutti gli analisti dell'agenzia di rating. Dopo la votazione del rating è stato comunicato alla società ed è oggetto di valutazione almeno trimestrale.

Titoli	Rating DBRS	Rating Moody's	Importo (%)	Importo in euro/milioni
Classe A1	AAA	AA2	15%	202,3
Classe A2	AA-	AA2	35%	480
Classe B	A	A1	5%	65
Classe C	Not rated	Not rated	1%	9,4
Classe D	Not rated	Not rated	45%	617,4

F.6 - Facoltà operative della società cessionaria

Iccrea SME Cart 2016 S.r.l. (quale cessionario ed emittente) ha poteri operativi limitati dallo Statuto. In particolare l'art. 3 recita: "La Società ha per oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione dei crediti ai sensi della legge n. 130 del 30 aprile 1999, mediante l'acquisto a titolo oneroso di crediti pecuniari, sia esistenti che futuri, finanziato attraverso il ricorso all'emissione di titoli di cui all'art. 1, c. 1, lettera b) della legge n. 130/1999. In conformità alle disposizioni della predetta legge, i crediti relativi a ciascuna operazione di cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti, da quello della Società e da quelli relativi alle altre operazioni. Su ciascun patrimonio separato non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti suddetti. La società potrà inoltre reinvestire i fondi derivanti dalla gestione dei crediti ceduti per l'acquisto di nuovi crediti. Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 130/1999 anche tali nuovi crediti costituiscono patrimonio segregato sul quale non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi nel contesto della medesima operazione.

Nei limiti consentiti dalle disposizioni della Legge n. 130/1999, la società può compiere esclusivamente le operazioni accessorie da stipularsi per il buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate, o comunque strumentali, connesse, affini e necessarie al conseguimento del proprio oggetto sociale, nonché operazioni di reinvestimento in altre attività finanziarie dei fondi derivanti dalla gestione dei crediti acquistati non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti derivanti dai summenzionati titoli".

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

F.7 DATI DI FLUSSO RELATIVI AI CREDITI (valori in euro)

Numero Pool	31/12/2016	Incrementi	Riprese Valore	Incassi	Rettifiche Valore	31/12/2017
1	93.953.058	48.143.601	858	41.896.197	283.856	99.917.464
2	314.379.772	136.429.323	28.316	148.138.117	783.209	301.916.084
3	934.258.357	164.483.823	11.356	157.900.011	1.660.171	939.193.353
4	25.239.242	14.261.557	1.780	14.533.130	77.642	24.891.807
Totale	1.367.830.428	363.318.303	42.310	362.467.455	2.804.878	1.365.918.709

F.8 EVOLUZIONE DEI CREDITI SCADUTI

Qui di seguito si espone la movimentazione nell'anno 2017 dei crediti scaduti.

Numero Pool	Saldi	Incrementi			Decrementi		Saldi
	31/12/2016	Nuovi ingressi	Interessi di mora	Altro	Incassi	Altre variazioni in diminuzione	31/12/2017
1	195.598	41.970.971	2.040	(4.738)	41.896.197	-	267.675
2	474.354	149.563.229	10.084	(137.324)	148.138.117	2.932	1.769.293
3	4.047.542	163.845.408	21.804	-	157.900.011	12.931	4.070.272
4	106.784	14.533.224	2.007	(251)	14.533.130	-	108.635
Totale	4.824.277	369.912.832	35.936	(6.073.852)	362.467.455	15.863	6.215.874

L'andamento dell'operazione è in linea con le attese.

F.9 FLUSSI DI CASSA

I flussi di cassa per il 2017 risultano in linea con il piano di ammortamento dei crediti ceduti.

F.10 SITUAZIONE DELLE GARANZIE E DELLE LINEE DI LIQUIDITÀ

Alla data del 31 dicembre 2017 la linea di liquidità messa a disposizione della Società da parte di ICCREA BancaImpresa è pari a 14.945.900 presente nel conto Reserve Account intrattenuto presso City Bank.

F.11 RIPARTIZIONE PER VITA RESIDUA

ATTIVITÀ

Periodo	importo
entro 3 mesi	10.716.256
da 3 a 12 mesi	30.294.123
da 1 anno 5 anni	1.321.296.983
oltre 5 anni	3.611.346
Totale	1.365.918.709

I crediti ceduti, denominati tutti in Euro, hanno una scadenza massima fissata al 1 settembre 2035.

F.12 RIPARTIZIONE PER LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE

La massa dei crediti, espressi in euro, è vantata verso locatari residenti in Italia.

F.13 CONCENTRAZIONE DEL RISCHIO

Periodo	Num Debitori	importo
POOL1	1.428	13.012.148
POOL2	4.777	29.973.606
POOL3	326	1.412.033
POOL4	2.667	15.682.339
Totale Da 0 a 25.000,00 €	9.198	60.080.126
POOL1	1.067	48.217.962
POOL2	1.601	71.871.594
POOL3	580	30.294.132
POOL4	221	8.011.136
Totale Da 25.000,00 a 75.000,00 €	3.469	158.394.824
POOL1	319	35.552.592
POOL2	900	112.156.309
POOL3	1.585	233.298.795
POOL4	13	1.198.332
Totale Da 75.000,00 a 250.000,00 €	2.817	382.206.028
POOL1	10	3.134.762
POOL2	199	87.914.576
POOL3	1.069	674.188.393
POOL4	-	0
Totale Oltre 250.000,00 €	1.278	765.237.731
POOL1	2.824	99.917.464
POOL2	7.477	301.916.084
POOL3	3.560	939.193.353
POOL4	2.901	24.891.807
Totale generale	16.762	1.365.918.709

Non esistono singoli crediti di importo superiore al 2% del totale del portafoglio.

Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 Rischio di credito

La Società non presenta rischio di credito. I patrimoni cartolarizzati costituiscono un patrimonio separato da quello della Società.

3.2 Rischi di mercato

Non presenti.

3.3 Rischi operativi

Non presenti.

3.4 Rischio di liquidità

Non presente.

Sezione 4 – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

4.1 Il patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Conformemente a quanto ammesso dall'art. 3 della Legge 130/1999 la Società è costituita in forma di società a responsabilità limitata e ha capitale sociale pari a 10.000 Euro.

Considerato l'oggetto esclusivo della Società, la stessa persegue l'obiettivo di preservare il suo patrimonio nel tempo, ottenendo dal patrimonio separato la copertura delle sue spese di gestione.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	2017	2016
1. Capitale	10.000	10.000
2. Sovrapprezzi di emissione	-	-
3. Riserve		
- di utili		
a) legale	-	-
b) statutaria	-	-
c) azioni proprie	-	-
d) altre	-	-
- altre	-	-
4. (Azioni proprie)	-	-
5. Riserve da valutazione		
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
- Attività materiali	-	-
- Copertura di investimenti esteri	-	-
- Copertura dei flussi finanziari	-	-
- Differenze di cambio	-	-

- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
- Leggi speciali di rivalutazione	-	-
- Utili/Perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	-	-
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	-
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile (perdita) d'esercizio	-	-
Totale	10.000	10.000

4.2 Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

Atteso l'ambito di operatività della Società e quanto riportato alla Sezione 4.1 la compilazione della presente Sezione non si ritiene applicabile.

Sezione 5 – PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

In base a quanto riportato nel Prospetto della Redditività Complessiva l'Utile/Perdita della Società coincide con la sua redditività complessiva.

Sezione 6 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

I compensi corrisposti agli amministratori risultano essere pari ad euro 10.153 (comprensivo di contributi inps ed eventuali spese di trasferta).

La Società non ha Collegio Sindacale.

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non sono stati concessi crediti né rilasciate garanzie a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

La Società non ha Collegio Sindacale.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

La Società non ha in essere rapporti economici e patrimoniali con parti correlate.

Sezione 7 – ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI

7.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

La Società, per legge, non ha dipendenti in forza e per il funzionamento si avvale di prestatori di servizio esterno.

7.2 Informativa ai sensi dell'IFRS 8

In merito all'informativa prevista dall'IFRS 8 "Settori Operativi", si segnala che ogni ripartizione per settori non risulterebbe significativa data la natura della società e in ogni caso la società ha chiuso l'operazione di cartolarizzazione.

7.3 Direzione e coordinamento

Con riferimento all'informativa richiesta dall'art. 2497 bis del codice civile si fa presente che la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

7.4 Compensi fatturati dalla società di revisione

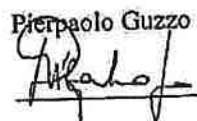
I compensi da corrispondere alla società di revisione EY S.p.A. con riferimento al 2017 sono pari a Euro 38.942 (al netto di IVA).

Gli onorari sopra riportati fanno riferimento esclusivamente ai servizi di revisione contabile.

Iccrea SME CART 2016 S.r.l.

L'Amministratore Unico

Pierpaolo Guzzo



ICCREA SME CART 2016 S.R.L.

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

VOCI (IN EURO)	2017	2016
10. Utile (Perdita) d'esercizio	-	-
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20. Attività materiali	-	-
30. Attività immateriali	-	-
40. Piani a benefici definiti	-	-
50. Attività non correnti in via di dismissione	-	-
60. Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
70. Coperture di investimenti esteri	-	-
80. Differenze di cambio	-	-
90. Copertura dei flussi finanziari	-	-
100. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
110. Attività non correnti in via di dismissione	-	-
120. Quote delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
130. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	-	-
140. Redditività complessiva (Voce 10+130)	-	-

RENDICONTO FINANZIARIO

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo	
	2017	2016
1. Gestione	0	0
<ul style="list-style-type: none"> - risultato d'esercizio (+/-) - plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività finanziarie valutate al <i>fair-value</i> (+/-) - plus/minusvalenze su attività di copertura (+/-) - rettifiche / riprese di valore nette per deterioramento (+/-) - rettifiche / riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali ed immateriali (+/-) - accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-) - imposte e tasse non liquidate (+) - rettifiche / riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-) - altri aggiustamenti (+/-) 	0	0
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	37.582	(50.514)
<ul style="list-style-type: none"> - attività finanziarie detenute per la negoziazione - attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> - attività finanziarie disponibili per la vendita - crediti verso banche - crediti verso enti finanziari - crediti verso clientela - altre attività (+/-) 	37.582	(50.514)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	(37.525)	50.439
<ul style="list-style-type: none"> - debiti verso banche - debiti verso enti finanziari - debiti verso clientela - titoli in circolazione - passività finanziarie di negoziazione - passività finanziarie al <i>fair value</i> - altre passività 	(37.525)	50.439
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</i>	57	(75)
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	0	0
1. Liquidità generata da		
<ul style="list-style-type: none"> - vendite di partecipazioni - dividendi incassati su partecipazioni - vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza - vendite di attività materiali - vendite di attività immateriali - vendite di rami d'azienda 		
2. Liquidità assorbita da		
<ul style="list-style-type: none"> - acquisti di partecipazioni - acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza - acquisti di attività materiali - acquisti di attività immateriali - acquisti di rami d'azienda 		
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento</i>		
C. ATTIVITA' DI PROVISTA		
<ul style="list-style-type: none"> - emissione/acquisti di azioni proprie - emissione/acquisti di strumenti di capitale - distribuzione dividendi ed altre finalità 		10.000
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</i>	0	10.000
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	57	9.925

RENDICONTO FINANZIARIO

Riconciliazione

	Importo	
	2017	2016
<i>Voci di bilancio</i>		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	9.925	0
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	57	9.925
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	9.982	9.925

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 2016

	Esistenze al 31/12/2015		Modifica saldi apertura		Esistenze al 1/1/2016		Allocazione risultato esercizio precedente					Variazioni dell'esercizio Operazioni sul patrimonio netto					Reddittività complessiva d'esercizio 2016	Patrimonio netto al 31/12/2016
							Riserve	Dividendi ed altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni				
Capitale	0	0	0	0	0	0				10.000							10.000	
Sovraprezzo emissioni	0	0	0	0	0	0											0	
Riserve:																	0	
a) di utili	0	0	0	0	0	0											0	
b) altre	0	0	0	0	0	0											0	
Riserve da valutazione	0	0	0	0	0	0											0	
Strumenti di capitale	0	0	0	0	0	0											0	
Azioni proprie	0	0	0	0	0	0											0	
Utile (Perdita) di esercizio	0	0	0	0	0	0											0	
Patrimonio netto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10.000	0	0	0	0	0	10.000	0

Iccrea SME Cart 2016 S.r.l.

Relazione sulla gestione

Bilancio al 31 dicembre 2017

Signor Socio,

sottopongo alla Sua approvazione il bilancio al 31 dicembre 2017 che chiude con un risultato in pareggio ed un patrimonio netto di 10.000 Euro, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario (metodo diretto), Prospetto della Redditività Complessiva e dalla relativa Nota Integrativa.

Iccrea SME Cart 2016 S.r.l. è stata costituita il 4 luglio 2016 ed è iscritta nell'Elenco delle Società Veicolo di Cartolarizzazione tenuto a cura di Banca d'Italia.

Note tecniche per la lettura del bilancio

Il bilancio è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) e dagli International Accounting Standards (IAS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. Il Regolamento comunitario ha trovato piena applicazione in Italia a seguito del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, entrato in vigore il 22 marzo 2005. Il bilancio è stato predisposto secondo le "Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli intermediari finanziari ex art.107 del TUB, degli Istituti di pagamento, degli IMEL, delle SGR e delle SIM" del 15 dicembre 2015 emanate dalla Banca d'Italia, sebbene sia previsto obbligatoriamente l'utilizzo di tali schemi solo per le società finanziarie iscritte nell'albo previsto dall'art. 106 T.U.B.

Nella nota integrativa – Parte A "Politiche contabili" sono indicati i principi contabili internazionali di riferimento adottati.

Per quanto riguarda l'andamento dell'operazione di cartolarizzazione si rimanda alla specifica sezione F della Nota Integrativa.

Attività esercitata

La Società ha per oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione dei crediti, così come previsto e disciplinato ai sensi della legge n. 130 del 30 aprile 1999 come di volta in volta modificata e successivi provvedimenti di attuazione, mediante l'acquisizione a titolo oneroso di crediti pecuniari, sia esistenti che futuri, individuabili in blocco ove si tratti di una pluralità di crediti, finanziata attraverso il ricorso all'emissione di titoli di cui agli art.1, comma 1, lett. b) e 5 della legge n. 130/1999. In conformità alle disposizioni della predetta Legge 130/99 i crediti relativi a ciascuna operazione di cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti, da

quello della Società e da quelli relativi ad altre operazioni. Su ciascun patrimonio separato non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti suddetti. Nei limiti consentiti dalle disposizioni della legge n. 130/1999, la Società potrà compiere le operazioni finanziarie finalizzate esclusivamente al buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate, o comunque strumentali al conseguimento del proprio oggetto sociale, nonché reinvestire in altre attività finanziarie i fondi derivanti dalla gestione dei crediti acquistati non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti derivanti dai titoli dalla medesima emessi nel contesto della cartolarizzazione degli stessi crediti.

La Società limiterà le proprie attività a quelle necessarie per garantire sufficienti cash flow per pagare i titoli con rating emessi nell'ambito delle cartolarizzazioni effettuate. La società non sarà coinvolta in alcuna attività che non sia a tale scopo rivolta, a meno che le parti coinvolte nella relativa operazione di cartolarizzazione vogliano far sì che il rating dei titoli rifletta gli effetti di detta attività sulle risorse della Società, il suo cash flow e la capacità di adempiere alle proprie obbligazioni di pagamento. In ogni caso, la Società non potrà intraprendere nuove operazioni di cartolarizzazione di crediti se l'operatore che, a norma dell'art. 2, comma 4 della Legge 130/29, abbia valutato il merito del credito delle operazioni di cartolarizzazione dei crediti precedentemente intraprese dalla società, non abbia preventivamente dichiarato per iscritto che la conclusione di tale nuova operazione di cartolarizzazione dei crediti da parte della società non influirà negativamente sulla valutazione da tale operatore espressa circa il merito di credito delle precedenti operazioni di cartolarizzazione di crediti della società.

La società non procederà a liquidazione, fusione o vendita di beni (a parte quanto previsto dai documenti delle operazioni di cartolarizzazione nelle quali è coinvolta), né modificherà i propri documenti costitutivi fino al momento in cui vi siano dei titoli dotati di rating non ancora estinti, senza previa comunicazione alle agenzie di rating coinvolte nella specifica operazione dalla stessa effettuata.

Nei limiti consentiti dalle disposizioni della Legge n. 130/1999 e dei relativi provvedimenti di attuazione, la Società potrà compiere le operazioni finanziarie occorrenti per il buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate o, comunque, accessorie, strumentali, connesse, affini o necessarie per il conseguimento del proprio oggetto sociale, ivi comprese l'assunzione di mutui e finanziamenti, la costituzione di pegni e di altre forme di garanzia. La società, inoltre, potrà incaricare soggetti terzi per la riscossione dei crediti acquistati e/o per la prestazione di servizi di cassa e di pagamento e potrà compiere operazioni di cessione dei crediti acquistati e di reinvestimento in altre attività finanziarie (ivi inclusi i crediti aventi caratteristiche simili a quelli già oggetto di cartolarizzazione) dei fondi derivanti dalla gestione dei crediti acquistati, non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti derivanti dai summenzionati titoli.

La Società potrà svolgere la propria attività sia in Italia che all'Estero.

La Società ha perfezionato il 20 luglio 2016 un'operazione di cartolarizzazione di crediti in bonis ceduti da Iccrea BancaImpresa.

Di tale operazione e del suo andamento viene data completa informativa in allegato alla Nota Integrativa in ossequio alle disposizioni contenute nel Provvedimento del 29 Marzo 2000 della Banca d'Italia, cui è demandato il compito di disciplinare le modalità di redazione dei bilanci delle società finanziarie.

L'operazione è stata preventivamente posta al vaglio della Banca d'Italia.

Azioni proprie

La Società non possiede azioni proprie.

Rapporti verso i soci

Il capitale sociale è stato interamente sottoscritto dal socio unico Special Purpose Entity Management S.r.l.

Non sussistono operazioni con il socio della Società.

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono state svolte specifiche attività di ricerca e sviluppo.

Altre informazioni

A seguito di opportune verifiche interne si dà atto che la Società non è soggetta ad alcuna attività di Direzione e Coordinamento da terzi così come previsto dal D.Lgs. n. 6/2003 e disciplinata dagli articoli 2497 e seguenti del codice civile.

Eventi successivi alla chiusura

Dopo il 31 dicembre 2017 l'operazione ha avuto un regolare svolgimento.

In data 19 marzo 2018, prima "interest payment date" dell'anno, si è provveduto regolarmente ed in rispetto all'Ordine di Priorità dei Pagamenti previsto contrattualmente, al pagamento dei creditori della Società ed in particolare: fornitori di servizi, interessi su titoli ed in misura residuale gli interessi sui titoli di Serie B.

Evoluzione prevedibile della gestione

In considerazione dell'attuale intendimento di non effettuare nuove operazioni di cartolarizzazione, la gestione sarà volta/dedicata al regolare proseguimento dell'operazione in corso.

La continuità aziendale

Nella fase di predisposizione del Bilancio è stata effettuata una valutazione dell'esistenza dei presupposti relativi alla capacità della Società di operare come un'entità in funzionamento con un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dopo la data di riferimento del Bilancio. Per esprimere tale valutazione si è tenuto conto di tutte le informazioni disponibili e della specifica attività svolta dalla Società il cui oggetto esclusivo, nel rispetto della Legge n. 130 del 30 aprile 1999, è la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione.

Di conseguenza il presente Bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, non sussistendo eventi o condizioni che possano comportare l'insorgere di dubbi sulle capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari: Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria" ai sensi dell'art. 123-bis, comma 2, lett. b), TUF.

La Società ha per oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione di crediti ai sensi della Legge n. 130 del 30 aprile 1999 (in seguito, la "Legge 130/1999"), mediante l'acquisto a titolo oneroso di crediti pecuniari, sia esistenti che futuri, finanziato attraverso il ricorso all'emissione di titoli di cui all'articolo 1, comma 1, lettera (b) della Legge 130/1999. In conformità alle disposizioni della predetta Legge, i crediti relativi all'operazione di cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quelli relativi alle altre operazioni, sul quale non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti suddetti. Nei limiti consentiti dalle disposizioni della Legge 130/1999, la Società può compiere le operazioni accessorie da stipularsi per il buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate, o comunque strumentali al conseguimento del proprio oggetto sociale, nonché operazioni di reinvestimento in altre attività finanziarie dei fondi derivanti dalla gestione dei crediti acquistati non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti derivanti dai summenzionati titoli.

Nell'ambito del sopra citato oggetto sociale la Società ha perfezionato nel mese di luglio 2016 un'operazione di cartolarizzazione mediante acquisto da Icrea BancaImpresa di un blocco di crediti per un importo nominale complessivo pari a Euro 1.364.760.000,00. L'acquisto di tali crediti è stato finanziato mediante l'emissione di titoli asset backed quotati presso l'Irish Stock Exchange e l'emissione di titoli junior. Si precisa, che ai sensi della Direttiva sulla Transparency (N. 2004/109/CE), la società ha scelto l'Irlanda quale "Stato Membro d'origine".

Conseguentemente, ai sensi dell'art. 123-bis del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, la relazione sulla gestione delle società emittenti valori mobiliari ammessi alle negoziazioni in mercati regolamentati deve contenere una specifica sezione, denominata "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari", in cui, ai sensi del comma 2, lettera b), dello stesso articolo, sono riportate le informazioni riguardanti "le principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, anche consolidata, ove applicabile".

A tal proposito si precisa che la Società non ha e si è obbligata a non assumere dipendenti. Per il perseguimento del proprio oggetto sociale e conseguentemente anche per le attività connesse ai sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, la Società si avvale di mandatarî nominati ad hoc. La documentazione contrattuale dell'operazione di cartolarizzazione disciplina la nomina e specifica le attività che ciascun mandatario della Società è tenuto a svolgere. Tali informazioni sono anche contenute nella Parte D, Sezione F.3, della Nota Integrativa.

I mandatarî dell'operazione sono nominati tra soggetti che esercitano in modo professionale l'attività a loro demandata dalla Società. Tale incarico deve essere svolto dai mandatarî in conformità alla normativa applicabile e in modo da permettere alla Società di adempiere puntualmente agli obblighi derivanti dai documenti dell'operazione e dalla legge.

I principali ruoli svolti da tali mandatarî sono i seguenti:

- (i) il Servicer, che si occupa dell'esistenza dei crediti ceduti e vigila sul venir meno dell'esistenza dei medesimi. In particolare cura la gestione dei crediti, le eventuali sofferenze, il mantenimento delle garanzie assicurandone la documentazione necessaria;

- (ii) il Corporate Servicer, che si occupa della gestione amministrativa e contabile della Società;
- (iii) il Cash Manager, il Computation Agent e il Paying Agent, che svolgono servizi di gestione della cassa, di calcolo degli interessi dovuti e di pagamento;
- (iv) il Lead Manager e Arranger svolge la funzione di collocatore dei titoli sul mercato.

In particolare, rileviamo che il Servicer è il "soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti e dei servizi di cassa e pagamento" secondo quanto previsto all'articolo 2, comma 3, lett. (c), della Legge 130/1999. Ai sensi dell'articolo 2, comma 6, della Legge 130/1999 il ruolo di Servicer può essere svolto da banche ovvero da intermediari iscritti nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del D. Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993; i quali verificano che le operazioni siano conformi alla legge ed al prospetto informativo.

Anche ai sensi del Provvedimento di Banca d'Italia del 23 agosto 2000 al Servicer fanno capo sia compiti di natura operativa, sia funzioni di "garanzia" circa il corretto svolgimento delle operazioni di cartolarizzazione nell'interesse dei portatori dei titoli e, in generale, del mercato.

Infine, con riferimento alle informazioni finanziarie di bilancio, si evidenzia che esse vengono principalmente predisposte dal Corporate Servicer utilizzando i dati forniti dal soggetto incaricato della gestione dei crediti acquistati.

Sul regolare svolgimento delle attività demandate ai soggetti precedentemente indicati e sulle informazioni finanziarie, l'organo amministrativo della Società esercita, rispettivamente, regolare attività di supervisione e di approvazione.

Proposta di approvazione del bilancio

~~Signor Socio,~~

La invito ad approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, che chiude in pareggio.

Roma,

L'Amministratore Unico

Pierpaolo Guzzo





Iccrea Sme Cart 2016 S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Al Socio Unico della
Iccrea Sme Cart 2016 S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Iccrea Sme Cart 2016 S.r.l. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione alla nota integrativa al bilancio dove l'Amministratore Unico indica che la Società svolge esclusivamente l'attività di cartolarizzazione di crediti ai sensi della L. 30 aprile 1999, n. 130 e ha rilevato le attività finanziarie acquistate, i titoli emessi e le altre operazioni compiute nell'ambito delle operazioni di cartolarizzazione nella nota integrativa coerentemente con le previsioni della L. 30 aprile 1999, n. 130 e dai previgenti Provvedimenti emanati da Banca d'Italia, secondo la quale i crediti relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della Società e da quello relativo alle altre operazioni. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Aspetti chiave della revisione contabile

Non ci sono aspetti chiave della revisione da comunicare nella presente relazione.

Responsabilità dell'Amministratore Unico per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea dei soci della Iccrea Sme Cart 2016 S.r.l. ci ha conferito in data 2 Novembre 2016 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società per gli esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2024.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.



Building a better
working world

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

L'Amministratore Unico della Iccrea Sme Cart 2016 S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Iccrea Sme Cart 2016 S.r.l. al 31 dicembre 2017, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

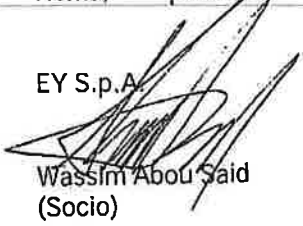
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio d'esercizio della Iccrea Sme Cart 2016 S.r.l. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Iccrea Sme Cart 2016 S.r.l. al 31 dicembre 2017 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 13 aprile 2018

EY S.p.A.


Wassim Abou Said
(Socio)



Camera di Commercio
Roma

 registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/117018/2018/CRMAUTO

ROMA, 07/05/2018

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI ROMA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
ICCREA SME CART 2016 S.R.L.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 13931681004
DEL REGISTRO IMPRESE DI ROMA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: RM-1483697

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2017

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI

DATA DOMANDA: 07/05/2018 DATA PROTOCOLLO: 07/05/2018

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: 08050380966-POLI ALBERTO-SILVIA.ROMANELLI

Estremi di firma digitale

Firma valida

Digitally signed by BARBARA CAVALLI
Date: 2018.05.07 16:57:43 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di ROMA



**ISCRIVITI al Registro
Nazionale per l'Alternanza
SCUOLA-LAVORO**

**APRI AI GIOVANI
LA TUA IMPRESA**
scuolalavoro.registroimprese.it



RM RIPRA



0001170182018



Camera di Commercio
Roma



 registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/117018/2018/CRMAUTO

ROMA, 07/05/2018

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTI IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	07/05/2018 16:57:40
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	07/05/2018 16:57:40

RISULTANTI ESATTI PER:

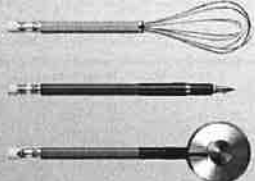
BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 07/05/2018 16:57:40

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 07/05/2018 16:57:40

	<p>ISCRIVITI al Registro Nazionale per l'Alternanza SCUOLA-LAVORO</p>	<p>APRI AI GIOVANI LA TUA IMPRESA scuolalavoro.registroimprese.it</p>
---	--	---



RMRIPRA



0001170182018